

**IN BREVE**

**Milano** Il giallo del giovane trovato morto sulla strada: aggressione o investimento

**PADERNO DUGNANO (Milano).** Un giovane è stato trovato morto, l'altra notte, sul ciglio di una strada provinciale a Paderno Dugnano, nel Milanese. Secondo quanto riferito dal 118 presenta traumi interni ed ecchimosi, e i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

Ai carabinieri, che procedono alle indagini, la vittima, che ha 26 anni, è nota per questioni legate allo spaccio di stupefacenti. Non si esclude, quindi, al momento, alcuna ipotesi, dall'investimento di un pirata della strada all'aggressione o un malore.

**Milano** Scoperti dall'Arma tre quintali di cibi avariati destinati alle mense

**MILANO.** Oltre duecento chilogrammi di alimenti avariati e 100 di conserve destinati a mense scolastiche, uffici pubblici e centri assistenza disabili, scaduti anche da cinque anni sono stati sequestrati dai Carabinieri di Sesto San Giovanni unitamente al Nucleo Antisofisticazione e Sanità e al Gruppo Tutela del Lavoro di Milano.

I militari hanno fatto controlli a Cologno Monzese, Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Vimodrone e Agrate Brianza. I controlli si sono concentrati sulle aziende di ristorazione, confezionamento e somministrazione di cibi e bevande.

**Milano** Al negozio Mondadori colpo da 100mila euro Caccia aperta ai malviventi

**MILANO.** Un furto da 100mila euro è stato commesso alla Mondadori di piazza Duomo, a Milano. La scoperta ieri mattina, quando i dipendenti hanno segnalato alla polizia che durante la notte ignoti erano entrati all'interno del grande negozio forzando la porta anti panico laterale, e avevano portato via un numero impreciso di computer e cellulari. Il bottino, secondo le prime successive stime, sarebbe quantificabile in 100mila euro. Gli investigatori si sono messi al lavoro per cercare i responsabili che, nelle prossime ore, cercheranno di cedere la merce ai ricattatori.

**Milano** Il Carroccio in azione contro il velo islamico Si riaccendono le polemiche

**MILANO.** La Lega Nord torna alla carica contro burqa e niqab, i veli che ricoprono integralmente il corpo delle donne musulmane. Il Carroccio ha infatti depositato in Consiglio comunale di Milano una mozione per chiederne il divieto a indossarli attraverso un'ordinanza da parte del sindaco.

La motivazione, sostengono i rappresentanti del partito di Salvini, è duplice: «per tutelare i diritti delle donne islamiche e per questioni di sicurezza pubblica e identificabilità». La mossa leghista pare destinata a scatenare ulteriori polemiche.

# Ogliari, 7 anni di mistero

## Il processo è da rifare

### Crema, l'ex moglie e il suo amico tornano in Appello

**Pier Giorgio Ruggeri**  
CREMA

**QUESTO PROCESSO** s'ha da rifare. Lo dice la prima sezione della corte di Cassazione di Roma, in merito all'appello presentato dalla procura generale di Brescia contro l'assoluzione dei due imputati del delitto di Angelo Ogliari, il venditore d'auto 43enne massacrato a martellate a Cremona nel bagno di casa la notte del 31 ottobre 2007 e per il quale l'ex moglie Jolanta Lewandowska, 47 anni, e il suo nuovo compagno Edgar Fagraldines, 49enne peruviano, erano stati assolti sia in primo che in secondo grado. Il primo procedimento era stato celebrato con il rito abbreviato davanti al giudice monocratico del tribunale di Crema, il secondo alla corte d'Appello di Brescia. Per la verità, l'ufficialità dovrebbe arrivare nelle prossime ore. Come ufficialmente si è saputo che il nuovo processo d'appello si farà a Milano. In merito alle motivazioni che hanno portato la Cassazione a cancellare le decisioni della corte d'Appello, queste si conosceranno con ogni probabilità sabato mattina.

Tuttavia, anche qui i beninformati parlano di difformità riscontrate nella stesura della sentenza da parte del magistrato bresciano, il giudice Massimo Vacchiano, in un dispositivo che avrebbe concesso di sollevare dubbi in merito ad alcuni passaggi, ingenerando il sospetto che non tutto di questo procedimento fosse stato esaminato compiutamente. Della sentenza ha fatto il suo cavallo di battaglia il procuratore della corte romana, affermando a più riprese che le indagini non erano state svolte in modo esaustivo e che

molto vi era ancora da portare alla luce sul ruolo dei due inquisiti. Al pm ha ribattuto l'avvocato Martino Boschirollo, che difende i due imputati, affermando che non vi sono prove del coinvolgimento dei suoi due assistiti, prove lungamente cercate ma mai trovate. C'è anche chi sostiene che i cinque giudici della prima sezione chiamati a decidere abbiano discusso a lungo perché in prima battuta i pareri erano molto distanti. Nulla si sa sulle reazioni dei due protagonisti, che rientrano nel vortice del procedimento dopo aver superato indenni sia il processo di Crema, sia dall'appello di Brescia. La coppia, nel frattempo, non ha però retto il grandissimo impatto emotivo della vicenda e i due si sono lasciati, anche se sarebbero rimasti in buoni rapporti. Mentre Edgar Fagraldines continua nel suo lavoro di ta-

**LA CASSAZIONE**  
Le indagini non sarebbero state esaustive

xista a Crema, Jolanta Lewandowska, il cui vero cognome è Witzack (Lewandowska è il cognome del secondo marito della mamma) attualmente è in Polonia con la figlia Diana, oggi tredicenne. Angelo Ogliari, prima di essere ucciso, aveva intrapreso una lunga battaglia giudiziaria contro l'ex moglie per l'affido della figlia Diana, che allora aveva 7 anni. Quattro giudici, due italiani e altrettanti in Polonia, avevano stabilito di affidare la figlia al papà. Sentenza disattesa, nell'ottobre del 2007, così che Ogliari aveva intrapreso un viaggio fino in Polonia per riprendersi la figlia, fatta subito sparire.



**La bambina**  
Il caso della figlia contesa fece puntare i fari sull'ex moglie e sul suo nuovo compagno: assolti due volte

**FEROCIA**  
La scena del crimine il 31 ottobre 2007 il venditore di auto è stato ucciso a martellate nel bagno di casa a Cremona



**L'ultimo viaggio**  
Poco prima di morire, Angelo Ogliari (nella foto) era andato in Polonia a cercare la figlia. Quattro giudici (due per Stato) l'avevano affidata a lui, ma della piccola non c'era più traccia

**avviso al pubblico**

**Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Integrazione a Precedenti Avvisi del 04.10.2012 e 07.11.2012**

La Società Stogit S.p.A., società con socio unico, soggetta alla attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7 e sede operativa in Crema (CR), Via Libero Comune 5, ha inoltrato, in data 4 ottobre 2012, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto:

**Concessione "RIPALTA STOCCAGGIO":** Ampliamento capacità di stoccaggio mediante incremento della pressione massima di esercizio ( $p_{max}$ ) oltre la pressione statica ( $p_s$ ) di fondo originaria del giacimento ( $p_{max}=1,10p_s$ ) ed incremento della capacità erogativa di punta mediante la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento, la perforazione di quattro nuovi pozzi e la realizzazione degli interventi infrastrutturali a questa funzionali,

- localizzato in Regione Lombardia, Provincia Cremona, Comuni di Ripalta Guarina e Ripalta Cremasca, direttamente interessati dal progetto, dove sono localizzati gli esistenti impianti di trattamento e di compressione e la quasi totalità dei pozzi, e di Castellone e Ripalta Arpina, ciascuno interessato da un solo esistente pozzo,

- con pubblicazione il 04 ottobre 2012, sui quotidiani "Italia Oggi" (diffusione nazionale) e "Il Giorno - Ed. Lombardia" (diffusione regionale) del relativo avviso al pubblico, e il 07 novembre 2012, sugli stessi quotidiani, di un secondo avviso integrativo al precedente, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del sopracitato Decreto.

In merito al sopracitato progetto, con il presente avviso, in osservanza della comunicazione del 22 aprile 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Stogit informa che in data 20 novembre 2013, in ottemperanza alla richiesta di integrazioni formulata con nota del 14 ottobre 2013 da Codesto Ministero, ha inviato a tutti gli Enti interessati dalla istruttoria la relativa documentazione tecnica integrativa.

A tal riguardo, Stogit informa che, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la documentazione integrativa trasmessa è depositata per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientali - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Lombardia - D.G. Ambiente, Energia e Reti, U.O. Sviluppo Sostenibile e Valutazioni Ambientali, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano
- Provincia di Cremona - Corso Vittorio Emanuele II, 17 - 26100 Cremona
- Comune di Ripalta Cremasca - Via Roma, 5 - 26010 Ripalta Cremasca (CR)
- Comune di Ripalta Guarina - Piazza Trento, 9 - 26010 Ripalta Guarina (CR)
- Comune di Castellone - Piazza Comune, 3 - 26012 Castellone (CR)
- Comune di Ripalta Arpina - Piazza Marconi, 1 - 26010 Ripalta Arpina (CR)

La documentazione depositata è inoltre consultabile sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it).

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Il legale rappresentante  
Paolo Bacchetta

**NEL MONDO DEL LAVORO**  
IL GIORNO  
QUESTI ED ALTRI ANNUNCI A PORTATA DI CLICK.  
www.quotidiano.net

**BALDAN**  
GRUPPO

Il Gruppo Baldan, azienda leader nel settore dell'estetica e del benessere, presente nel mercato con importanti marchi, nell'ottica di un potenziamento della propria rete vendita cerca **AGENTI DI COMMERCIO** ai quali affidare un nuovo ed esclusivo progetto. Vogliamo entrare in contatto con agenti iscritti al Ruolo che abbiano maturato una precedente esperienza preferibilmente nei settori Estetica e Farmaceutico.

**Si offre: formazione iniziale e continua, affiancamento, rimborso spese e provvigioni di sicuro interesse.**

Gli interessati possono inviare il proprio curriculum via e-mail: [selezioni@baldangroup.it](mailto:selezioni@baldangroup.it)

**Quotidiano.net**  
SEZIONE LAVORO

**Si precisa che tutte le inserzioni relative a ricerche di personale, debbono intendersi riferite a personale sia maschile sia femminile, ai sensi dell'art. 1 della legge 9/12/77 n. 903**

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY**  
visibile sul sito:  
[www.quotidiano.net/annunci/privacy](http://www.quotidiano.net/annunci/privacy)